



PRIMO PIANO

Schianto auto-camion a Bologna, due morti

Sinistro avvenuto verso le 6, anche due feriti nell'impatto

BOLOGNA, 27 FEB - Pare andasse a velocità molto sostenuta una Golf che verso le 6 di questa mattina si è scontrata frontalmente con un autoarticolato in via Ferrarese, all'estrema periferia di Bologna. Nell'impatto sono morti sul colpo due dei quattro occupanti della macchina, il 23enne R.S., di Granarolo Emilia, e una ragazza di 25 anni, A.F., di origine marocchina e residente a Imola. Con loro viaggiavano altri due ragazzi: la 21enne N.R., marocchina, ha riportato ferite molto serie ed è ricoverata in rianimazione e in pericolo di vita all'ospedale Maggiore, mentre sarebbe fuori pericolo il quarto passeggero, K.K., di 23 anni, anche lui al Maggiore. Quasi incolume invece il conducente del camion. I giovani sulla Golf pare fossero due coppie di fidanzati, che forse stavano facendo rientro dopo una serata passata a Bologna. La Golf procedeva dalla città in direzione periferia e, dalla prima ricostruzione, in prossimità di una curva a destra potrebbe avere invaso la corsia opposta, da dove sopraggiungeva il mezzo pesante. Nell'impatto, l'auto si è praticamente disintegrata in tutta la parte anteriore. A quanto si apprende, le verifiche sul tachimetro avrebbero rilevato che viaggiava a oltre 100 km orari. Il tratto di via Ferrarese dove è avvenuto lo scontro non è nuovo a incidenti gravi, come hanno riferito diversi cittadini che abitano nei pressi e che stamani sono stati svegliati dal rumore: "E' stato un botto tremendo - ha detto un testimone - pensavo avessero sfondato la casa". Il tratto della statale Porrettana è stato riaperto al traffico solo in tarda mattinata.

Fonte della notizia: ansa.it

Drammatico frontale sulla Provinciale 34: muoiono in due

Dramma ad Arconate, nel Milanese. Due persone, una donna di 48 anni e un uomo di 31, sono morte in un tremendo frontale nel primo pomeriggio di sabato. La donna era a bordo con marito e figlio

27.02.2016 - Dramma ad Arconate, nel Milanese. Due persone, una donna di 48 anni e un uomo di 31, sono morte in un tremendo frontale nel primo pomeriggio di sabato, con uno schianto avvenuto intorno alle 13.18, come riporta Areu, Azienda regionale emergenza urgenza. Le due persone sono morte sulla strada provinciale 34, il tratto da Buscate verso Inveruno. Le due vittime si chiamano Daniel Zanzottera (di Busto Garolfo) e Milva De Battista, 49 anni di Voghera. Secondo una prima ricostruzione delle forze dell'ordine, il 31enne, all'altezza di un distributore, ha dovuto fare uno scarto improvviso per non centrare un'auto che si era immessa sulla carreggiata. Ma ha colpito la macchina sbucata all'improvviso e la sua vettura fuori controllo è stata violentemente sbalzata dall'altra parte della strada; proprio in quel momento, dalla parte opposta, stava arrivando l'auto con a bordo la donna. Con lei c'erano anche il marito (50 anni) e il figlio adolescente. L'impatto è stato devastante. Il 31enne, a bordo da solo, è morto sul colpo. E a nulla sono valsi i disperati tentativi per salvare la donna. Feriti anche il padre e il figlio, ma non sarebbero in pericolo di vita. Sul posto i vigili del fuoco per liberare le vittime dalle lamiere.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Incidente stradale tra 2 auto, 3 morti nel Materano Sulla 'Basentana', un'altra persona è rimasta gravemente ferita

26.02.2016 - Tre persone sono morte e un'altra è rimasta gravemente ferita in un incidente stradale avvenuto nel pomeriggio sulla strada statale Basentana, nei pressi di Salandra (Matera). Secondo quanto si è appreso, nell'incidente sono rimaste coinvolte due automobili, che - per cause in fase di accertamento - si sono scontrate frontalmente. Sul posto, nei pressi di un distributore di carburanti, sono intervenuti il 118, i Vigili del Fuoco e i Carabinieri, che stanno facendo accertamenti sulla dinamica dell'incidente. La persona ferita gravemente, una donna, è stata trasportata in elimabulanza all'ospedale San Carlo di Potenza. Due delle tre persone morte - una donna di 38 anni, e la madre di 62 - erano a bordo di una "Seat". La terza vittima, invece, un uomo di 42 anni, era alla guida di un' "Audi", sui cui stava viaggiando anche una giovane di 27 anni, trasportata in gravi condizioni all'ospedale San Carlo del capoluogo lucano.

Fonte della notizia: ansa.it

Scontro tra uno scooter e una bici, due uomini muoiono sul colpo Le vittime sono Franco Chiesa, 55 anni, di Torino, e Cornel Bogdan Chitic, romeno di 34 anni di Sciolze

26.02.2016 - Terribile incidente stradale sulla provinciale per Rivalba. Ieri sera due uomini hanno trovato la morte nello scontro, le cui dinamiche sono ancora da chiarire, tra uno scooter e una bicicletta. Le vittime sono Franco Chiesa, 55 anni, di Torino, e Cornel Bogdan Chitic, romeno di 34 anni che risiedeva a Sciolze. La polizia municipale di Gassino si è messa subito al lavoro per ricostruire la dinamica dell'incidente. Il ciclista, secondo una prima ricostruzione, stava scendendo dalla collina mentre lo scooter stava procedendo dal centro del paese verso Rivalba. A scoprire i corpi è stato il signor Bruno, il fratello gemello di Franco Chiesa. Anche lui era in bici e stava scendendo dalle colline verso il centro di Gassino. L'uomo si è disperato alla vista del fratello riverso al suolo. I rilievi sono stati effettuati dalla squadra infortunistica. L'impatto è avvenuto in un tratto dove la visuale è ampia. È probabile, dunque, che entrambi gli uomini viaggiassero a forte velocità.

Fonte della notizia: torinotoday.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Viaggio nel "miracolo" della Salerno-Reggio Calabria

dal nostro inviato Paolo Crecchi

Mormanno (Cosenza) 28.02.2016 - «La Salerno-Reggio Calabria sarà consegnata il 22 dicembre!». Renzi ha letto il proclama e i corrispondenti esteri sono scoppiati a ridere, in conferenza stampa, sai le sghignazzate che si farebbero se fossero qui al casello di Mormanno, la metafora dell'autostrada A3. Già il casello non c'è e non ci sarà mai, non è stato progettato, tutti i 443 chilometri del percorso non prevedono qualcuno che paghi: installare ora le barriere costerebbe una follia, è l'eterna furbizia italiana. Poi sì, il capocantiere Maurizio Ferroni assicura che a Natale sarà tutto finito, mica come in questi giorni che tra le 8 di sera e le 7 del mattino bisogna deviare lungo i tornanti del Pollino. Tuttavia...

Tuttavia succederà quello che già accade tra Gioia Tauro e Campo Calabro, lavori appena finiti e manutenzione già avviata con la chiusura di una carreggiata: vogliamo assestare l'impianto elettrico? Controllare l'aerazione? Verificare la tenuta dell'asfalto? Nel cantiere di Mormanno lavorano 1.500 persone. Il 25% è residente nei confinanti quattro comuni di Borgo Laino, Laino Castello, Morano e appunto Mormanno. Il 70% abita in provincia di Cosenza. Salvatore Virgillito, camionista che fa avanti e indietro fra la Sicilia e la Campania al volante di una cisterna ora vuota ora carica di acido solforico: «Ah, ah, ah, finiscono a dicembre. E poi cosa fanno?»

La società consortile Italsarc sta terminando i trafori, i ponteggi, gli sbancamenti, un lavoro di tre anni che vale 498 milioni e sale a 650 tutto compreso. Una bella fettina degli 8 miliardi e

233 milioni che la A3 è riuscita a inghiottire a partire dal 1962. Fanfani: «La finiremo nel 1964!». Craxi: «Nel 1990!». Lunardi: «Nel 2004!». Berlusconi: «Nel 2009!». Matteoli: «Nel 2012!». Di nuovo Berlusconi: «Nel 2013!». Anche quella volta, al Berlusconi: «Nel 2009!». Matteoli: «Nel 2012!». Di nuovo Berlusconi: «Nel 2013!». Anche quella volta, alla Camera, furono risatacce.

Lo scetticismo del carpentiere A imboccarla alle sue radici salernitane, la A3 commuove. Due corsie per senso di marcia, una per l'emergenza, guard-rail rinforzati, gallerie illuminate e verniciate di bianco e rosso. La prima incongruenza a Galdo, terra lucana, zona a vocazione industriale. La stazione di servizio è rimasta sul vecchio tracciato: due chilometri e mezzo per andare a fare rifornimento, altrettanti per tornare in carreggiata. «Ovvio che non venga quasi nessuno», sospira il benzinaio Antonio Nocera che ha la stessa età dell'autostrada: «Siamo in queste condizioni dal 26 luglio 2013. L'Anas ci dà qualcosa ma...».

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

TRAVOLTA DA AUTO PIRATA, MUORE DOPO 17 GIORNI. INTROVABILE L'INVESTITORE

28.02.2016 - Nella tarda serata di ieri è stata riscontrata la morte celebrale di Natalina Irma Boncristiano del '48 di Colonnella. Lo scorso 11 febbraio era stata travolta lungo la sp 259 mentre attraversava a piedi. Da quel drammatico investimento non si era mai ripresa. I familiari hanno autorizzato l'espianto degli organi. Introvabile, tuttora, l'automobilista che l'ha travolta ed è scappato via senza prestarle soccorso. Proseguono le indagini dei carabinieri a caccia del pirata della strada.

Fonte della notizia: certastampa.it

Morto in moto a Cortina «Il centauro correva»

MONTEBELLUNA 27.02.2016 - Il centauro andava a più di 50. La velocità del montebellunese Nicola Gallina, in sella alla sua Aprilia, è stata stimata tra i 65 e i 75 chilometri orari dal perito del tribunale Paccagnella. Oltre i limiti. Ma non si può dire dove fosse la moto da enduro, rispetto alla mezzeria, quando il 14 agosto di tre anni fa l'Audi A4 guidata da Gianfranco Scomazzon ha svoltato a sinistra all'incrocio per Zuel di Sopra della statale 51 di Alemagna e c'è stato l'incidente mortale. L'ingegnere di Bassano è a processo per omicidio colposo e per il consulente del giudice Scolozzi non avrebbe responsabilità. Dopo una battaglia di perizie e la rinuncia di Tomasini, si va verso un'assoluzione per l'imputato difeso dall'avvocato Fioraso. Prima si erano alternati Aggio e Coral, che erano arrivati a conclusioni così diverse da costringere il giudice a nominare un proprio perito. E dire che c'era già stata la discussione, con la richiesta di condanna a 16 mesi di reclusione e un anno di sospensione della patente per Scomazzon da parte dell'allora pm Pellizzon. Gallina aveva pranzato con gli amici alla sagra di Zuel di Cortina e poi era andato a fare alcune commissioni, prima di tornare verso Cortina. Dopo lo schianto il suo corpo è stato trovato a quasi venti metri dall'impatto.

Fonte della notizia: tribunatreviso.gelocal.it

Incidenti stradali, conoscere aiuta a prevenire

L'Istat ha aggiornato i criteri di raccolta dei dati sull'infortunistica stradale ma l'Asaps denuncia la mancanza di quelli relativi ai sinistri alcol-narco correlati e di un'unica modalità di trasmissione

26.02.2016 - Incidenti stradali, conoscere aiuta a prevenire. L'Istat ha aggiornato per il 2016 i criteri di raccolta dei dati sull'infortunistica stradale. Le disposizioni dell'Istituto inviate ai Comandi di polizia locale, agli Uffici di polizia provinciale e agli Uffici statistica delle regioni (per conoscenza anche a Polizia e Carabinieri che inviano direttamente all'Istat i dati relativi agli incidenti stradali), sono state definite nella circolare numero 37 del 9 dicembre 2015 e riguardano i rilievi di sinistri stradali con lesioni a persone. Alle novità ha dato ampio risalto l'Associazione sostenitori amici polizia stradale che sul suo portale riporta l'analisi dettagliata

sulla raccolta dati incidenti stradali con lesioni a persone anno 2016, e nuovo protocollo per il coordinamento delle attività di rilevazione statistica a cura di Luigi Altamura, comandante del Corpo polizia municipale di Verona. "Dal 2016 viene richiesta obbligatoriamente l'informazione relativa alla cittadinanza dei conducenti, finora inserita solo a titolo sperimentale e facoltativo per le polizie locali che inviavano per via informatica i dati – spiega Altamura – Nessuna novità invece sulle nuove modalità di raccolta dati. Come ben ricordano gli addetti ai lavori, tra il 2014 e il 2015 era stato deciso di rinnovare il tracciato contenente i dati ed era stato creato un gruppo di lavoro con decreto del presidente Istat, composto oltre dagli statistici, dai dirigenti del ministero dei Trasporti, dirigenti del Servizio polizia stradale, ufficiali dell'Arma carabinieri, comandanti delle polizie locali, funzionari Anci e Upi. Dopo una lunga serie di riunioni si era sviluppata una proposta per un nuovo tracciato che rispondeva anche alle esigenze richieste dell'Unione europea e – in parte – a quanto indicato dall'articolo 56 della legge 120/2010, lavoro che permetteva di ottenere dati più precisi anche riguardo le cause dei sinistri stradali, considerato che ormai da qualche anno nessun dato su ubriachi e drogati coinvolti negli incidenti viene più comunicato dai tecnici di Aci ed Istat. Tra le cause da evidenziare gli esperti avevano inserito anche la distrazione da strumenti tecnologici e non solo dal semplice telefonino visto che – per fare una battuta ma che è realtà – la tecnologia corre più velocemente degli automobilisti. Tutto il lavoro è perciò finito sulle scrivanie dell'Istat in attesa di assumere decisioni finali con le altre Istituzioni competenti, ma occorre evidenziare che in Italia le modalità di raccolta dei dati sono tardive e non complete per quanto attiene in particolar modo alcuni comandi di polizia locale che utilizzano ancora oggi modelli cartacei e che non inviano per tempo i dati oppure li inviano con errori che non permettono analisi tempestive, costringendo gli addetti ai lavori a rivisitare i dati e le considerazioni finali a distanza di tempo". "Polizia stradale e Arma carabinieri, utilizzando software unici, hanno dati aggiornati e li comunicano con estrema tempestività non solo all'Istat ma anche agli organi di stampa – prosegue Altamura – Dai loro dati possono perciò essere analizzate le criticità e individuate le soluzioni in tempi quasi immediati. Se si vuole perciò maggiore tempestività e completezza nei dati anche le polizie locali tutte e non solo quelle più grandi come organico, devono metterci il massimo impegno perché non è più concepibile attendere quasi un anno per analizzare le cause e le criticità, relative a sinistri stradali dell'anno precedente. Intanto però la Conferenza unificata presso la presidenza del Consiglio dei ministri nella seduta dello scorso 20 gennaio ha approvato il nuovo protocollo d'intesa tra Istat, ministero dell'Interno, ministero della Difesa, ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Conferenza delle regioni e delle province, Anci e Upi per il coordinamento delle attività inerenti la rilevazione statistica sugli incidenti stradali. Tempestività e completezza sono le parole chiave per poter intervenire con provvedimenti legislativi anche per finanziare le infrastrutture da migliorare sul territorio nazionale. Occorre perciò definire politiche preventive migliori, partendo proprio dall'analisi dei dati, considerato che è tutt'ora inattuato l'articolo 56 della legge nr. 120 del 2010". "Lo scopo del nuovo protocollo – conclude Altamura – è perciò quello di definire le modalità organizzative della rilevazione sinistri attraverso l'attuazione del principio di leale collaborazione tra Stato, Regioni ed Enti Locali con l'obiettivo di migliorare la tempestività e la qualità delle informazioni stesse. Una specifica attività, oltretutto, viene richiesta con nuove modalità di adesione dei capoluoghi di provincia, dei Comuni con più di 50.000 abitanti, delle città metropolitane e delle province che potranno presentare all'Istat un apposito progetto. I vincoli sono legati alla copertura totale dei sinistri, alla tempestività e la qualità delle informazioni stesse. Vengono individuate perciò delle date (estese di 15 giorni rispetto a prima) entro cui gli Enti locali dovranno inviare all'Istat i dati a cadenza trimestrale, perciò entro il 15 maggio per il primo trimestre, entro il 15 agosto per il secondo, entro il 15 novembre per il terzo ed entro il 15 febbraio per il quarto e comunque il consolidato annuale riferito all'anno precedente entro il 31 maggio di ogni anno. Viene inoltre individuato un comitato di gestione che dovrà analizzare progetti ed infine si comunica che il protocollo avrà una durata quadriennale. In conclusione, con una critica costruttiva e da appartenente al mondo delle polizie locali, affermo che serve assolutamente un miglioramento nello scambio dei dati e un deciso cambio di passo (di una minima parte per fortuna) degli Enti locali e delle polizie locali, perché i ritardi accumulati negli ultimi anni e i dati incompleti non permettono di svolgere analisi precise e di attivare i successivi interventi legislativi. Perché ricordiamoci cari colleghi che noi – le polizie locali – rileviamo da soli il 66,4% degli incidenti verbalizzati in Italia. Come dire che oltre 2/3 dei sinistri passano attraverso l'impegno professionale dei nostri agenti sempre più presenti sulle

strade ma poi dalle nostre scrivanie e dall'attività di analisi e risposta tempestiva alla richiesta di statistiche". Inoltre l'Asaps rileva una grave carenza, ovvero la mancanza dei dati relativi agli incidenti alcol-narco correlati e un'unica modalità di trasmissione dei risultati dei rilievi fra polstrada, carabinieri e polizie locali. Insomma una mappatura dettagliata sull'incidentalità stradale, oltre a fornire un quadro univoco sull'aumento o sulla diminuzione annuale dei sinistri con relativi decessi e feriti, potrebbe essere di aiuto alla definizione delle strategie di intervento per contrastare più efficacemente il fenomeno.

Fonte della notizia: repubblica.it

SCRIVONO DI NOI

Imperia: controlli della Polizia Stradale durante la notte, sequestrate 5 patenti per guida in stato di ebbrezza

Diverse le contravvenzioni elevate per guida con l'uso del cellulare, guida senza cinture ed altro.

di Carlo Alessi

28.02.2016 - Serie di controlli della Polizia Stradale, questa notte ad Imperia, nell'ambito della normali verifiche per evitare le cosiddette 'stragi del sabato sera'. Durante la notte una serie di posti di controllo, eseguiti con due pattuglie, sono stati controllati circa 50 automobilisti. Tra questi gli agenti hanno ritirato 5 patenti Ritiro 5 patenti per guida in stato di ebbrezza, 2 a livello amministrativo e 3 sul piano penale con la relativa comunicazione alle autorità competenti, per aver fatto segnalare più di 1 g/l nel sangue. Diverse le contravvenzioni elevate per guida con l'uso del cellulare, guida senza cinture ed altro.

Fonte della notizia: sanremonews.it

Guida in stato di ebbrezza: 17 patenti ritirate dalla Polizia Stradale di Bologna

27.02.2016 - Nonostante le condizioni climatiche avverse, nel corso della notte la Polizia Stradale ha proceduto al ritiro di 17 patenti per guida in stato di ebbrezza alcolica. Personale in servizio in via Corticella, e precisamente all'esterno dell'uscita 6 della tangenziale di Bologna, ha sottoposto a controllo, di fatto, tutti i veicoli in transito, per un totale di 145 conducenti, per la maggioranza uomini (115). Otto (8) le ebbrezze alcoliche comprese tra 0,5 e 0,8 g/l contestate ad altrettanti uomini; 9 invece i guidatori (8 uomini e l'unica donna positiva) denunciati alla Procura della Repubblica per il tasso alcolemico rilevato superiore all'1,0 g/l; nei confronti di un uomo, infine, si è proceduto col sequestro del mezzo in quanto trovato con un valore prossimo all'1,80 g/l. Non sono mancate contestazioni ai sensi del Codice della Strada per mancanza di cinture, documenti non al seguito e delle mancate revisioni. A fronte di un dato non rassicurante in tema di guida in stato di ebbrezza, che già nel 2015 è risultato essere in aumento rispetto al 2014 (356 positivi su 48.777 controlli), i servizi della Polizia Stradale, indispensabili per la sicurezza sulle strade, saranno a maggior ragione ancor più pressanti.

Fonte della notizia: sassuolo2000.it

Dalla Francia all'Alta Irpinia, bloccato camionista con documenti falsi

27.02.2016 - Il personale della sezione di polizia stradale di Avellino, a seguito di controlli mirati relativi all'autotrasporto, ha sottoposto a controllo, nei pressi della barriera di Avellino Est, un veicolo commerciale proveniente dalla Francia e diretto in Alta Irpinia, adibito al trasporto di animali vivi, nello specifico 64 bovini. A seguito di accurato controllo si è appurato che l'autista in questione, di nazionalità francese, viaggiava utilizzando nell'apposito cronotachigrafo digitale una carta tachigrafica intestata ad altro conducente. cio' al fine di eludere i controlli. Difatti i dati di registrazione delle attività memorizzate dalla stampa dello scontrino, gli avevano consentito di percorrere diverse centinaia di chilometri in totale spregio della vigente normativa, che impone di compiere le prescritte " pause " e i "riposi giornalieri" durante lunghi viaggi. Questa volta però, proprio l'incisività del controllo ha interrotto tale

attività illecita a carattere elusivo. Di conseguenza, il citato conducente è stato deferito alla competente autorità giudiziaria per il reato di omissione dolosa di cautele contro gli infortuni e di sostituzione di persona. Inoltre il trasporto degli animali presentava delle irregolarità documentali e pertanto al medesimo autista è stata comminata una pesante sanzione.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Falsificava i tagliandi delle revisioni: denunciato il titolare di un'officina di Cesena
Il titolare di un'officina di Cesena, 49 anni, è stato denunciato in stato di libertà dagli agenti della Polizia Municipale dell'Unione Rubicone e Mare: falsificava i tagliandi delle revisioni.

27.02.2016 - L'indagine è partita nel dicembre appena trascorso grazie al sistema "TargaSystem" che aveva 'stanato' un 60enne di Cesena con un tagliando contraffatto, che riportava però esito regolare della revisione periodica. L'uomo, che era stato denunciato, aveva però da subito collaborato con le forze dell'ordine, indicando l'officina dove aveva effettuato l'ultima revisione.

L'INDAGINE - Gli agenti hanno così predisposto una perizia del tagliando contraffatto, risalendo poi ad altri clienti della stessa officina che hanno fornito alle forze dell'ordine elementi utili riguardo al titolare dell'attività stessa. E così gli agenti, raccolte numerose prove, hanno richiesto alla Magistratura un decreto di perquisizione locale dell'officina e dell'abitazione del 49enne, che è stata effettuata nella mattinata di sabato insieme ai colleghi della Polizia Municipale di Cesena. Il controllo ha dato esito positivo: è stato infatti sequestrato il materiale utilizzato per contraffare e nella fattispecie diverse fotocopie a colori dei tagliandi utilizzati per la revisione delle bombole a metano e relativi elenchi di persone che hanno usufruito del "servizio". Sequestrata anche carta formato A4 con il retro adesivo utilizzata per la stampa dei tagliandi di revisione, la stampante utilizzata ed il computer con all'interno la copia dell'ultima carta di circolazione contraffatta. Molti dei file, dicono dalla Municipale, erano stati infatti molto probabilmente cancellati.

IL TENTATIVO DI SALVATAGGIO - Nell'ultimo periodo, quando aveva sospettato di essere stato scoperto, il 49enne aveva richiamato tutte le autovetture delle quali aveva contraffatto il tagliando, in un disperato tentativo di 'salvarsi'. Gli inquirenti, raccolte tutte le prove, ora esamineranno il computer grazie ad un tecnico ausiliario di Polizia Giudiziaria, cercando di recuperare i file cancellati ed inoltre cercheranno di rintracciare tutte le autovetture che hanno la revisione contraffatta. L'officina del 49enne, che ha comunque collaborato con gli inquirenti, verrà controllata dal Reparto di Polizia Amministrativa della Polizia Municipale di Cesena competente per territorio per poter contestare eventuali irregolarità nella gestione dell'attività.

Fonte della notizia: cesenatoday.it

Sul tir in Romea con una decina di documenti sospetti, camionista finisce in manette
Un 57enne è stato arrestato giovedì sera sulla Romea al termine di un controllo della polizia locale. Il mezzo pesante è stato sottoposto a 3 mesi di fermo amministrativo

26.02.2016 - Alla domanda: "Favorisca i documenti" aveva solo l'imbarazzo della scelta. Un camionista di nazionalità turca non si limitava a circolare sul suo camion con la propria patente e il documento di riconoscimento. Lui ne aveva una decina, tra passaporti, patenti e quant'altro (per la precisione 2 carte d'identità bulgare, 2 passaporti, uno bulgaro e uno turco, 2 carte tachigrafiche e 3 patenti di vari stati. Inevitabile che quando giovedì sera gli agenti della polizia locale di Mira gli hanno intimato l'Alt sulla strada statale Romea, il 57enne si sia subito dimostrato piuttosto nervoso.

Il classico comportamento di chi con ogni probabilità aveva qualcosa da nascondere. Per questo motivo gli agenti hanno deciso di approfondire i controlli a bordo del mezzo pesante. Gli accertamenti hanno permesso di individuare e sequestrare una serie di documenti (alcuni dei quali potenzialmente fasulli) e validi per l'espatrio. Le indagini ora continuano per capire a chi effettivamente servissero i documenti. Per il camionista sono subito scattate le manette per la violazione dell'articolo 497 bis del codice penale, ossia "possesso di documenti falsi validi per l'espatrio". Il camion è stato sottoposto a fermo amministrativo per 3 mesi. In più il conducente dovrà pagare una sanzione di poco più di 4.500 euro. Al termine degli

accertamenti, però, il conducente è riuscito a chiarire che quella decina di documenti personali erano effettivamente tutti suoi: essendo stato residente in più Paesi esteri.

Fonte della notizia: veneziatoday.it

SALVATAGGI

Torre A. Due poliziotti si lanciano tra le fiamme e salvano: 2 donne, 2 bambini e due cani

Torre Annunziata 28.02.2016 - Ieri sera, due agenti della Polizia di Stato del Commissariato Torre Annunziata, sono intervenuti per un incendio improvvisamente divampato in una scuola in disuso di Via Molini a Vapore ed in attesa dell'arrivo dei Vigili del Fuoco, hanno salvato dalle fiamme diverse persone e due cani legati ad un palo destinati a morire arsi vivi. Alle 23.35 in punto, la Sala Operativa del Commissariato, ricevuta notizia dell'incendio ha inviato subito una pattuglia che raggiunta la vecchia scuola, nonostante le fiamme alte ed il supposto pericolo di esplosioni, si è data da fare per ispezionare i luoghi e scoprire se vi fossero persone in difficoltà. In attesa dell'arrivo dei Vigili del Fuoco da Torre del Greco, i due poliziotti, armati di solo estintore, hanno ispezionato i locali del vetusto edificio scoprendo ai piani superiori la presenza di due donne e due bambini. Dopo averli portati fuori in salvo dalle fiamme, gli agenti sono rientrati per essere sicuri che non vi fossero altri occupanti sine titolo. Nel corso dell'ispezione hanno però trovato due cani, un meticcio ed un pitbull legati con una catena ad un palo oramai avvolti dalle fiamme e destinati ad una morte atroce. Senza esitazione hanno salvato anche i due cani portandoli fuori dall'edificio dove nel frattempo erano arrivati i Vigili del Fuoco già all'opera nello spegnere le vistose fiamme. La vastità e l'intensità del rogo hanno richiesto l'invio di una cisterna da Castellammare in supporto all'opera di spegnimento alquanto difficoltosa. Il successivo sopraggiungere dei sanitari del servizio 118 è risultato inutile in quanto le due donne con i due bambini, approfittando della confusione, si sono date alla fuga facendo perdere le proprie tracce. Ad incendio estinto e dopo la bonifica dei luoghi, è stato accertato che la natura dello stesso era stata originata con tutta probabilità dalla presenza di numeroso ed indifferenziato materiale di risulta accantonato al piano terra dell'edificio. I poliziotti intervenuti sono stati successivamente accompagnati al vicino Ospedale Civile di Boscotrecase, sono stati medicati per le contusioni e l'intossicazione da inalazione di fumi da incendio. I sanitari li hanno giudicati guaribili uno in tre giorni e l'altro in sei.

Fonte della notizia: puntoagronews.it

Uomo tenta il suicidio: salvato dai poliziotti

Ieri sera un uomo, residente a Napoli, quartiere Poggioreale, ha minacciato di lanciarsi dalla sua abitazione al nono piano. L'uomo era armato e in stato di agitazione: è stato salvato dall'intervento degli agenti dell'unità antiterrorismo

27.02.2016 - I poliziotti sono stati allertati da una segnalazione proveniente dal quartiere Poggioreale. Un uomo, armato e in evidente stato di agitazione, dopo aver scavalcato la ringhiera di un balcone minacciava il suicidio, lanciandosi nel vuoto dal nono piano di un'abitazione. Gli agenti dell'unità antiterrorismo sono riusciti a entrare nell'appartamento, anche grazie all'intervento di altri colleghi che cercavano di calmare l'aspirante suicida. Dopo essersi avvicinati con cautela all'uomo sono riusciti a disarmarlo e a riportarlo all'interno del balcone, salvandogli la vita. Non è stato un intervento facile, considerando la mole dell'aspirante suicida, il suo stato mentale alterato e il fatto che fosse armato di coltello. Circostanze che hanno spinto il segretario generale regionale del sindacato indipendente di Polizia Coisp, Giuseppe Raimondi, a fare i complimenti agli agenti che *"non hanno esitato a mettere a repentaglio la loro vita pur di salvare la vita ad un uomo in preda alla disperazione"*. Raimondi ha poi approfittato della circostanza per affermare come l'episodio testimoni che *"per affrontare realtà difficili come quella partenopea occorre affidarsi a personale qualificato, non serve impiegare militari"*. Sulla brillante operazione degli agenti dell'antiterrorismo è arrivato anche il commento del segretario napoletano del Coisp, Giulio Catuogno: *"I colleghi che con il loro comportamento hanno dato lustro alla Polizia di Stato saranno sicuramente ricompensati come meritano dal questore Guido Marino, poliziotto ed uomo da sempre attento alle esigenze dei propri uomini"*.

Fonte della notizia: napoli.zon.it

PIRATERIA STRADALE

Sacile, donna investe un bambino sulle strisce pedonali e fugge

L'episodio in via San Giovanni del Tempio. L'appello del padre: «Aveva promesso di portarlo in ospedale, non si è fatta vedere»

di Chiara Benotti

SACILE 28.02.2016 - Investe un bambino di 11 anni sulle strisce pedonali a San Giovanni del Tempio, lo fa salire in auto per portarlo al pronto soccorso e invece l'ha scaricato davanti alla scuola. «Aiutatemi a trovare la donna che ha investito mio figlio Chihab». Hedi Gharbi ha lanciato l'appello e la "caccia" alla misteriosa donna che si è volatizzata, l'altro pomeriggio, a Sacile.

Nessuno ha segnato la targa della Citroen C3 bianca. «La signora deve assumersi le sue responsabilità previste dalla legge», ha detto Gharbi. Intanto ha presentato denuncia ai carabinieri di Sacile.

I fatti. «Mio figlio Chihab era in bicicletta – racconta l'uomo di origine marocchina – e aveva il violino con sé. Stava andando a lezione di musica, nella media Balliana-Nievo». L'auto l'ha investito sulle strisce pedonali di fronte a un'autofficina. «Il bambino era un po' frastornato e con la due ruote mezzo distrutta – ha spiegato il papà Gharbi -. La donna è scesa da una Citroen C3 bianca: mio figlio se lo ricorda bene. Una signora bionda, forse trentenne con il figlio di 5 o 6 anni a bordo . Dopo aver visto che Chihab non era ferito gravemente, gli ha detto: "Ti accompagno al pronto soccorso". Ma non ci sono mai arrivati». Il passaggio in auto ha deviato in viale Zancanaro. «La signora bionda ha detto a mio figlio che doveva urgentemente portare il suo bambino a una visita e che lo avrebbe raggiunto dopo la lezione di musica a scuola – è stato l'epilogo secondo il padre di Chihab -. Quindi, l'ha scaricato davanti alla Balliana-Nievo e non si è mai più fatta vedere». Sparita nel nulla? «Senza assumersi le proprie responsabilità – ha accusato Gharbi -. Il bambino a scuola si è accorto di avere male al collo e il violino rotto: mi ha chiamato e l'ho portato in ospedale per un controllo ». La traccia possibile: le immagini nelle videocamere sulle strade di Sacile.

I danni. Ci sono quelli materiali, fisici e morali. «Distorsione del collo e choc emotivo – dice il padre -: per 15 giorni mio figlio dovrà portare il collare. Oltre alle ecchimosi, la conta dei danni è quella in danaro: 180 euro per il violino rotto che fornisce la scuola, altri 100 euro come minimo per aggiustare la bicicletta. Ma è il danno morale, quello più grave: la signora bionda che arrivava da Fontanafredda si è volatilizzata senza lasciare riferimenti». Chihab non aveva cuffie e stava attraversando sulle strisce pedonali. «Da qui l'appello – ha fiducia nel passaparola Gharbi -. Chiedo che se qualcuno ha visto qualcosa mi contatti al numero 328 8664887. Trovo ingiustificabile il comportamento di questa donna che, ha chiesto a mio figlio: "Stai bene?" e poi ha promesso un controllo sanitario e, alle 15, lo ha scaricato. Può essere assolta dal reato di omissione di soccorso? Allora il reato è quello di omissione di umanità».

Fonte della notizia: messaggeroveneto.gelocal.it

FA UN INCIDENTE E SCAPPA – ARRESTATO PIRATA DELLA STRADA

28.02.2016 - Mattinata odierna in Ferentino, i militari della locale Stazione, nel corso di un servizio di controllo del territorio, intervenivano a seguito di sinistro stradale avvenuto nella notte, il cui conducente si era allontanato dal posto senza aver prestato soccorso all'altro automobilista, che trasportato presso l'ospedale civile di Frosinone veniva giudicato guaribile in giorni 10 s.c. per escoriazioni multiple e trauma costale. I militari operanti, dopo aver rinvenuto l'autoveicolo abbandonato in quella via Casilina ed identificato il responsabile in un 26enne di Ferentino, lo traevano in arresto per "omissione di soccorso". Dopo le formalità di rito, lo stesso veniva tradotto presso propria abitazione in regime di arresti domiciliari.

Fonte della notizia: soraweb.it

Incidente in via Marchese di Roccaforte, scontro all'incrocio: auto in testacoda

L'impatto è avvenuto all'altezza di via La Marmora. Una Fiat Panda si è scontrata con un'altra auto, che si è allontanata senza fermarsi, ed è finita contro le vetture posteggiate. Sul posto la polizia municipale

28.02.2016 - Incidente stradale all'alba in via Marchese di Roccaforte, all'incrocio con via La Marmora. Due auto si sono scontrate e nell'impatto una delle due è finita contro le vetture posteggiate lungo il marciapiedi. Il conducente è rimasto ferito in modo lieve. L'impatto è avvenuto intorno alle 5. Il malcapitato, un uomo di circa 50 anni, era alla guida della sua Fiat Panda e stava percorrendo via Marchese di Roccaforte. Secondo quanto ha raccontato lui stesso, un'auto è sopraggiunta da via La Marmora ed è avvenuto lo scontro. Il conducente dell'altro mezzo ha proseguito la sua corsa senza fermarsi a prestare soccorso. Nell'impatto il conducente della Panda ha perso il controllo del mezzo. L'auto andata in testacoda finendo contro una Bmw e una Nissan, che erano posteggiate. Poi si fermata in mezzo alla carreggiata. Sul posto la polizia municipale e il 118. L'uomo - ferito lievemente - è stato stabilizzato sul posto e non è stato necessario il trasferimento in ospedale. Un tratto di strada stato chiuso al traffico per permettere i rilievi. Un altro incidente si è verificato nella notte all'incrocio tra via Sampolo e via Saverio Scrofani. A scontrarsi sono state un'auto e una moto. Nell'impatto il motociclista ha avuto la peggio e ha riportato gravi ferite. Immediatamente soccorso è stato condotto in ospedale. Non si conoscono le sue condizioni.

Fonte della notizia: palermotoday.it

Provoca maxi-incidente e fugge: caccia a un 30enne pirata della strada

CAPACCIO 26.02.2016 – E' fuggito senza prestare soccorso dopo aver provocato un incidente. E' avvenuto a Capaccio in località Ponte Barizzo. Stando a quanto è stato riferito dai carabinieri della Compagnia di Agropoli, agli ordini del comandante Francesco Manna, un furgone e un'altra auto sarebbero stati colpiti da una Nissan con alla guida un conducente sulle trentina. Le vittime sono scese per capire cosa fosse successo, ma a quel punto il pirata, senza dare neppure il tempo agli altri due di rendersi conto dei danni, è scappato senza lasciare traccia. Immediata è scattata la segnalazione ai militari, che sono ora sulle tracce dell'uomo. Le ricerche sono rese difficili dall'assenza di telecamere nella zona. Il danno si aggirerebbe complessivamente sui 500 euro.

Fonte della notizia: metropolisweb.it

CONTROMANO

Lanuvio, ha un malore mentre guida e finisce contromano: muore anziano di 70 anni

27.02.2016 - Un anziano residente a Lanuvio, di 70 anni, ieri nel tardo pomeriggio intorno alle 18.30, ha perso la vita in un pauroso incidente stradale su via Appia Vecchia. L'uomo probabilmente a causa di un malore, a bordo della sua Nissan Micra, mentre viaggiava in direzione Lanuvio, poco prima del bivio per immettersi al paese, ha sbandato paurosamente finendo contromano, centrando in pieno una Toyota Yaris. Sul posto sono subito arrivati gli agenti della polizia locale di Genzano e alcune ambulanze del 118 di zona. Purtroppo l'anziano è deceduto poco dopo il suo arrivo al pronto soccorso di Velletri. Il 45enne a bordo della Toyota Yaris, che viaggiava nella propria corsia di marcia è stato trasportato politraumatizzato in codice rosso all'ospedale San Giuseppe di Albano . Il fatto che il povero 70enne abbia sbandato all'improvviso e sia finito contromano seminando il panico tra gli altri automobilisti fa pensare ad un grave malore che non gli ha permesso di controllare più la sua autovettura.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

Ubriaco in scooter entra contromano in rotatoria

CAVALLINO 27.02.2016 - Taglia la rotonda contromano in scooter con un tasso alcolemico quasi quattro volte il consentito e fa un frontale con un'automobile. È accaduto ieri poco prima delle 18 alla rotatoria fra via Treportina e via Pordelio. Un centauro di 66 anni residente a Cavallino-Treporti che sopraggiungeva da Treporti percorrendo il ponte che va a Ca' Savio ha preso la rotatoria in contromano svoltando alla sua sinistra e centrando una Fiat Panda che arrivava in quel mentre al dare la precedenza di fronte alla pescheria F.lli Costantini.

Inevitabile lo scontro frontale fra i mezzi che ha visto sbalzare a terra il centauro che comunque indossava il casco. In pochi minuti sono intervenuti gli agenti della polizia locale di Cavallino-Treporti a dirigere il traffico e a eseguire i rilievi di rito. Il 66enne era nel frattempo rimasto ferito non in maniera grave nell'incidente e si era già rialzato con le proprie gambe, nonostante l'intervento rapido dal centro di Ca' Savio della Croce Verde allertata dal Suem 118 di Mestre, non riuscendo però a dissimulare lo stato di ebbrezza. È stato per questo motivo che la polizia locale ha voluto vederci chiaro misurando il tasso alcolemico del centauro che è risultato di 1,87 millilitri per litro, abbastanza per procedere con la confisca dello scooter e la denuncia penale. Ora sarà il giudice a decidere l'ammontare dell'ammenda per il motociclista.

Fonte della notizia: nuovavenezia.gelocal.it

INCIDENTI STRADALI

Padula, non ce l'ha fatta Michele Sarli. Il giovane è spirato in eliambulanza, Padula sotto shock

di Antonio Sica

28.02.2016 - Non ce l'ha fatta Michele Sarli, il giovane 25enne rimasto coinvolto in un tragico incidente stradale questa mattina tra Sassano e Padula, nei pressi della frazione di Caiuzzano, sulla SP 51 A. Il giovane è spirato –da quanto si apprende- mentre era in corso il suo trasferimento a Napoli dal Luigi Curto di Polla in eliambulanza. La notizia si sta diffondendo a macchia d'olio nella comunità di Padula, che è sotto shock. Affranto il sindaco Paolo Imparato: *"Una notizia tremenda -sottolinea telefonicamente- quella della tragedia capitata ad un bravissimo ragazzo, che conoscevo personalmente, come conosco molto bene la sua famiglia, alla quale esprimo la vicinanza mia personale e dell'amministrazione comunale in questo tragico momento"*. Michele lavorava come pizzaiolo, ed era conosciuto e stimato da tutti. Gli amici, increduli e sconvolti dalla notizia del grave incidente, avevano cominciato da questa mattina a scrivere messaggi di incoraggiamento a Michele sulla sua pagina del social network Facebook. Man mano che si è diffusa la notizia della sua morte, i messaggi di incoraggiamento si sono trasformati in costernazione, dolore e disperazione. *"È difficile per me trovare le parole –è il commento di Daniele Campanelli, dell'Associazione Life- visto il legame che mi stringe alla famiglia di Michele. Esprimo solo a nome mio e dell'associazione Life la vicinanza alla famiglia colpita da questa immane tragedia ed il più sentito cordoglio"*.

Fonte della notizia: italia2tv.it

Grave incidente stradale sulla SP 51 A, tra Sassano e Padula. Ferito un 25enne

di Antonio Sica

28.02.2016 - Spaventoso incidente stradale questa mattina presto, intorno alle 6:00, ai confini tra Sassano e Padula, nei pressi della frazione di Caiuzzano, sulla SP 51 A. Coinvolta una autovettura Renault con una sola persona a bordo, che per cause in corso di accertamento è andata fuori controllo ed è uscita fuori strada, schiantandosi contro il muretto di pertinenza di una casa ai margini della carreggiata. Un urto tremendo, con l'auto ridotta nella parte anteriore ad un ammasso di lamiera ed inclinata da un lato, e l'autista, un giovane di 25 anni di Padula, ferito nell'impatto. Sul posto i Carabinieri della Compagnia di Sala Consilina, i sanitari del 118 ed i Vigili del Fuoco del distaccamento di Sala Consilina, guidati dal caposquadra Eugenio Siena, il cui intervento si è reso necessario per tirare fuori il giovane dalle lamiere dell'auto. Il ragazzo, che da quanto si apprende sarebbe rimasto ferito in modo serio, è stato trasportato all'Ospedale di Polla dove è stato in un primo momento ricoverato nel Reparto di Rianimazione. Successivamente, per la gravità dei traumi riportati, il 25enne è stato trasferito in eliambulanza a Napoli. Intanto gli esami tossicologici effettuati sul giovane hanno dato esito negativo.

Fonte della notizia: italia2tv.it

Incidente stradale sulla Statale 7 Bis, feriti quattro giovani del Mandamento

28.02.2016 - Un incidente stradale si è verificato questa notte intorno all'una e un quarto. Quattro giovani, originari del Mandamento Baianese, a bordo di una Lancia Y si sono schiantati

violentemente contro il guardrail per poi ribaltarsi con la vettura. La causa del sinistro dovrebbe essere legata all'alta velocità di percorrenza del tratto Statale 7 Bis, nella provincia di Avella. L'auto è sbandata nel tentativo di effettuare un sorpasso in direzione Baiano. Fortunatamente i soccorsi, allertati da automobilisti di passaggio, sono giunti prontamente nel luogo dell'incidente e hanno trasportato i quattro in ospedale. Nessuno degli occupanti ha subito lesioni gravi.

Fonte della notizia: irpinianews.it

**Finisce in tragedia un motoraduno: centauro grave, la prognosi è riservata
Il fatto è avvenuto nel comune di Bettona e sulle dinamiche dell'incidente stanno indagando i Carabinieri**

28.02.2016 - Lotta tra la vita e la morte un centauro trentenne di Rieti che, ieri pomeriggio, ha avuto un grave incidente stradale durante un motoraduno. Il fatto è avvenuto nel comune di Bettona e sulle dinamiche dell'incidente stanno indagando i Carabinieri. Intorno alle 15,30 è scattata la chiamata del 118 che ha trasportato il ferito, in gravissime condizioni, alla sala emergenze del pronto soccorso del Santa Maria della Misericordia. Il bollettino parla di grave trauma toracico con conseguente emorragia interna. I medici hanno sedato il paziente e sono intervenuti per metterlo in sicurezza. Attualmente si trova in rianimazione e la prognosi è riservata.

Fonte della notizia: perugiatoday.it

**Medicina, investita da un'auto in via Sillaro muore sull'ambulanza a 13 anni
Il tragico incidente è avvenuto intorno alle 13. Il cuore della piccola ha smesso di battere in ambulanza**

Medicina (Bologna), 27 febbraio 2016 - E' morta ad appena 13 anni sull'ambulanza che a sirene spiegate la stava trasportando all'ospedale Maggiore nel disperato tentativo di salvarle la vita. L'allarme è scattato immediatamente e sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 oltre ai vigili urbani e ai carabinieri. Ma non c'è stato nulla da fare per la ragazzina investita da un'auto in via Sillaro, a Medicina, poco dopo le 13: il cuore della piccola ha cessato di battere prima dell'arrivo al nosocomio.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

**Incidente stradale a Casnigo Si scontrano due auto, muore ragazza
Lo schianto è avvenuto poco prima delle 15,30 sul provinciale che conduce a Leffe.
Vittima una ragazza di 25 anni.**

27.02.2016 - Non è ancora chiara la dinamica dello schianto avvenuto sulla provinciale che da Casnigo conduce a Leffe e che in quel tratto assume la denominazione di via Lungo Romna. La ragazza, Luana Rossi, secondo la prima ricostruzione stava uscendo dal parcheggio lungo la provinciale 42 all'altezza del Bar «Punto d'incontro», in zona Dobenca, a bordo della sua Seat Ibiza in direzione di Bergamo. In quel momento, proveniente da Gandino, è arrivata un'Audi A4 condotta da un uomo di 43 anni di Gandino. L'impatto tra le due vetture è stato violentissimo e la situazione è apparsa subito disperata: il 118 ha inviato sul posto l'automedica e due ambulanze della Croce Verde, arrivate con i vigili del fuoco, la polstrada e i carabinieri, ma purtroppo non si è potuto fare nulla per salvare la ragazza. La strada che da Fiorano al Serio conduce a Casnigo e da qui a Leffe è tristemente nota per la sua pericolosità. Quello odierno è purtroppo l'ennesimo incidente di una lunga serie con diverse vittime. Luana Rossi era di Casnigo, ma da qualche tempo abitava a Peia. Il prossimo luglio avrebbe dovuto sposarsi.

Fonte della notizia: ecodibergamo.it

**Centauro 40enne muore nel pescarese
Perde controllo della moto e cade, inutile intervento del 118**

TOCCO DA CASAURIA (PESCARA), 27 FEB - Un uomo di 40 anni Marco Paolini, impiegato celibe residente a Castelvechio Subequo (L'Aquila), è morto in un incidente stradale avvenuto poco

dopo le 8 lungo la Ss 5 Tiburtina Valeria al km 187 nel territorio comunale di Tocco da Casauria (Pescara). Secondo una prima ricostruzione effettuata dai carabinieri, l'uomo mentre percorreva la Tiburtina per cause in corso di accertamento ha perso il controllo della sua moto Triumph 800, cadendo a terra e riportando lesioni gravissime che hanno determinato il decesso immediato del 40enne nonostante i tentativi di rianimazione operati dai sanitari del 118 arrivati poco dopo. La salma é stata traslata presso l'obitorio comunale di Tocco da Casauria. Non é stata disposta l'autopsia.

Fonte della notizia: ansa.it

Moto contro scuolabus, morto centauro

A Surbo, nel leccese. Sul bus solo autista che è rimasto illeso

SURBO (LECCE), 27 FEB - Un motociclista di 60 anni, Marcello Guarascio, è morto a Surbo dopo essersi schiantato con la propria motocicletta contro uno scuolabus. L'incidente è avvenuto in pieno centro cittadino. L'uomo era titolare insieme alla moglie di un bar a Lecce. Per cause ancora da chiarire, Guarascio, in sella ad una Kawasaki di grossa cilindrata, si é scontrato violentemente con uno scuolabus comunale, che era appena uscito dal deposito e stava andando a prendere i bambini da scuola. A bordo c'era solo l'autista che è rimasto illeso. Guarascio, che indossava il casco, è morto poco dopo l'arrivo dell'ambulanza. Sull'accaduto indagano carabinieri e vigili urbani.

Fonte della notizia: ansa.it

Scontro frontale tra auto e ambulanza a Itri: cinque feriti, due sono gravi

ITRI 27.02.2016 - Brutto incidente stradale poco prima delle 21 a Itri, nel sud della provincia pontina. Nel frontale sono rimaste coinvolte un'auto e un'ambulanza dell'azienda privata che lavora nell'emergenza per il servizio dell'Ares 118. Cinque le persone ferite, due delle quali in modo serio, tanto da essere trasportate da altre ambulanze all'ospedale di Formia in codice "rosso", il più grave. Secondo le prime informazioni il mezzo di soccorso aveva a bordo un paziente da trasportare a Formia il quale, per fortuna, non avrebbe subito conseguenze dall'incidente. La dinamica dello scontro avvenuto sull'Appia è al vaglio delle forze dell'ordine.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Incidente stradale alla Circonvallazione, scontro tra moto e scooter: due feriti

Lunghe code, soprattutto in direzione Ognina, a causa del sinistro avvenuto nelle prime ore di questa mattina

27.02.2016 - E' di due feriti il bilancio dell'incidente che questa mattina ha visto protagonisti una moto ed uno scooter lungo la Circonvallazione di Catania, direzione Misterbianco. *Mobilita Catania* ha segnalato lunghe code, soprattutto in direzione Ognina, a causa del sinistro avvenuto intorno alle 8 di questa mattina. Molte infatti le vetture che si sarebbero fermate in sosta nei pressi dello scontro. Si attendono aggiornamenti sulla dinamica dell'incidente e sulle condizioni dei rispettivi conducenti dei mezzi a due ruote.

Fonte della notizia: cataniatoday.it

Tamponamento in A13 direzione sud, auto impatta con un mezzo pesante: 4 feriti

L'incidente è avvenuto intorno alle 5 di sabato. Un 34enne padovano, a bordo di un'utilitaria con 3 passeggeri, per cause in corso di accertamento ha colliso con un camion

27.02.2016 - Scontro in A13, poco prima dell'uscita di Terme Euganee. Intorno alle 5 di sabato mattina un'auto condotta da un 34enne padovano con a bordo tre donne sue coetanee, per cause in corso di accertamento ha tamponato un mezzo pesante che lo precedeva.

FERITI. L'incidente è avvenuto al km93, all'altezza del comune di Pernumia. Sul posto la stradale di Rovigo, i vigili del fuoco di Padova e i sanitari del Suem 118 che hanno trasferito gli occupanti dell'utilitaria tra gli ospedali di Schiavonia e della città del Santo. Non sarebbero in pericolo di vita.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

Travolto da un'auto nel napoletano: 20enne muore sul colpo

La tragedia a Piazzola di Nola: Andrea Giugliano è deceduto a seguito del violento impatto. Inutili i soccorsi del 118. Sul sinistro indagano i carabinieri

26.02.2016 - Tragedia giovedì sera in via Vittorio Veneto a Piazzola di Nola. Andrea Giugliano, 20enne, residente a Terzigno, stava percorrendo a piedi l'arteria quando è stato investito da un'auto ed è deceduto a seguito del violento impatto. Inutili i soccorsi del 118. A guidare il veicolo, un 39enne di Tufino. Immediati i controlli del tasso alcolemico e di sostanze stupefacenti: l'uomo non avrebbe assunto sostanze di alcun tipo. Sul luogo dell'incidente, i carabinieri di Nola che hanno effettuato tutti i rilievi del caso per capire la dinamica dell'impatto.

Fonte della notizia: napolitoday.it

Drammatico incidente stradale a Rende Si ribalta una Smart, muore un uomo Nel pomeriggio di oggi sulla Paola-Crotone tragico impatto tra due veicoli forse per un sorpasso azzardato

di FRANCESCO MOLLO

RENDE (CS) 26.02.2016 - Incidente stradale oggi pomeriggio a Rende. Allo svincolo della superstrada Silana-Crotonese, all'altezza dello stadio "Marco Lorenzon", si è registrato un sinistro con il coinvolgimento di una Smart. Ancora da accertare la dinamica anche se si ipotizza un sorpasso azzardato. Nell'impatto è morta una persona, un uomo, di circa 40 anni di età e che era alla guida della Smart. L'auto si sarebbe ribaltata su un fianco e sarebbe entrata in collisione con un'altra auto che proveniva in senso opposto. Altre tre auto si sarebbero poi tamponate per evitare di investire la Smart. L'Anas ha comunicato che è stato provvisoriamente chiuso il tratto in corrispondenza del km 27,800 nel comune di Rende. Il traffico è stato deviato sulla viabilità secondaria con indicazioni sul posto. Sul posto è presente il personale Anas per consentire la rimozione dei veicoli incidentati e l'esecuzione dei rilievi da parte della Polizia Stradale, al fine di ripristinare la circolazione appena possibile.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

Schianto tra due auto: mamma estratta dalle lamiere, paura per i 2 bimbi Incidente stradale tra Via Cipro e Via Lamarmora, alle 16.40 di giovedì: si scontrano una Punto e una Golf, in tutto sono 6 i feriti. Coinvolti anche due bambini: il più piccolo ha soltanto 1 anno

26.02.2016 - Due vetture coinvolte e in tutto 6 feriti, fortunatamente non gravi, tra di loro anche due bambini: il più piccolo ha soltanto 1 anno. Questo il bilancio dell'incidente stradale di giovedì pomeriggio a Brescia, all'incrocio tra Via Cipro e Via Lamarmora. A scatenare la carambola sarebbe stata una mancata precedenza. Una Fiat Punto, a bordo una coppia di egiziani, si è scontrata con una Golf cabrio su cui viaggiava la famiglia. Mamma e papà di circa 40 anni, una bambina di 10 e un bimbo di 1: sono stati tutti accompagnati in ospedale in codice giallo, al Civile di Brescia. Con loro anche uno dei due a bordo della Punto. Traffico in tilt, e strada chiusa per quasi un'ora: sul posto anche una squadra dei Vigili del Fuoco, intervenuti per liberare la giovane mamma dalle lamiere. Lunghe code – erano le 16.40, un orario critico per quella zona – e viabilità a singhiozzo, con l'intervento di tre pattuglie della Locale per gestire il traffico.

Fonte della notizia: bresciatoday.it

INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA

Inseguono ladri su una potente Audi rubata, carabinieri finiscono fuoristrada Le loro condizioni, per fortuna, non sono gravi

27.02.2016 - Due militari dei carabinieri di Casalpusterlengo (Lodi) sono stati medicati al pronto soccorso l'altra sera dopo essere finiti fuori strada cercando di inseguire una potente Audi S3 con a bordo tre persone, dalle prime informazioni molto probabilmente dell'Est Europa,

intercettati a Orio Litta. Il mezzo era risultato rubato. I tre, invece che fermarsi per un controllo, hanno tirato dritto, ingaggiando un pericoloso inseguimento con le forze dell'ordine. L'utilitaria-gazzella ha perso il controllo, cercando di non staccarsi dalla ben più potente berlina tedesca, finendo fuori strada. Le loro condizioni, per fortuna, non sono gravi.

Fonte della notizia: milanotoday.it

ESTERI

Bambini vittime della strada, in Francia è strage

Nel 2015 numeri da brividi sulle strade dei nostri cugini. L'iniziativa dell'associazione Prévention Routière per salvare la vita dei piccoli

di SILVIA BONAVENTURA

26.02.2016 - 86 vittime e 4.295 feriti. Sembra un bollettino di guerra. Una guerra che si combatte ogni giorno sulle strade francesi. Questi, infatti, sono i numeri dei bambini che hanno perso la vita o hanno riportato danni fisici in seguito a incidenti stradali. Che siano stati investiti, sbalzati fuori dall'abitacolo, o vittime inconsapevoli della disattenzione degli adulti, cambia poco. In Italia, nel 2014, le vittime della strada di un'età compresa tra 0 e 13 anni sono state 65, di cui 33 trasportate in auto, 25 investite a piedi, 4 in bicicletta e 3 trasportate in moto. I feriti sono stati 1.256. La fascia più a rischio è stata quella fino a 5 anni e la maggior parte degli incidenti è avvenuta in area urbana. In attesa di conoscere i numeri del 2015, una cosa è certa: bisogna prendere provvedimenti affinché questa scia di sangue innocente e sofferenza si fermi. E sta agli adulti trovare il modo. Proprio in quest'ottica, l'associazione francese che si occupa di sicurezza stradale, educazione e prevenzione, Prévention Routière, ha lanciato un manifesto online, riportato dal sito dell'Asaps, Associazione sostenitori amici polizie stradali, che si sviluppa in cinque punti – chiari e realizzabili – con l'obiettivo "Zéro enfant tué sur les routes de France", ovvero zero bambini uccisi sulle strade di Francia – e di tutto il mondo, aggiungiamo. Il manifesto può essere sottoscritto online e condiviso da chiunque e chiede alle autorità di abbassare l'IVA (che in Francia si chiama TVA) sui seggiolini auto dal 20% attuale al 5,5%. "Proposta che l'ASAPS aveva già avanzato per l'Italia già 4 anni fa. Inascoltata", sottolineano dall'Associazione italiana. Ricordiamo che l'uso del seggiolino auto, in Italia, è obbligatorio per tutti i bambini da zero a 12 anni, o comunque fino a 1,50 metri di altezza – con vari modelli omologati a seconda del peso e della statura – e, superata questa soglia, è obbligatorio l'uso delle cinture di sicurezza, sempre, anche sui sedili posteriori, per tutti, adulti inclusi. Il secondo punto del manifesto chiede "l'obbligo di dotare i nuovi veicoli di sistemi di anticollisione per i pedoni (radar, sensori e similari)", per scongiurare i rischi derivanti da impatti del veicolo contro la persona. Sistemi che l'EuroNCap ha già reso fondamentali per ottenere il punteggio massimo delle vetture testate. Il terzo punto batte su un tema caldo anche qui da noi, ovvero "l'obbligo di abbassare a 30 km/h i limiti massimi di velocità in tutte le aree urbane in cui vi sia, per qualsiasi ragione, una concentrazione sensibile di bambini", come ad esempio in prossimità di scuole, parchi gioco, aree ricreative ecc. Il penultimo punto, il quarto, chiede "la messa in sicurezza di tutti i passaggi pedonali, prevedendo nuovi sistemi di visibilità, nuove zebra e apponendo linee d'arresto ad almeno un metro dalle strisce", la scarsa visibilità degli attraversamenti pedonali, infatti, abbinata spesso a una velocità elevata, contribuisce al pericolo per i pedoni, e non solo bambini, come la cronaca ci racconta ogni giorno. Quinto e ultimo punto del manifesto è "l'obbligo di apporre bande retro-riflettenti su cartelle e zaini", come le strisce di cui sono dotati i gilet di emergenza che tutti abbiamo in auto per legge, in modo da rendere ben visibili i piccoli anche in caso di scarsa illuminazione.

Fonte della notizia: repubblica.it

LANCIO SASSI

Roma, fiamme al campo: rom lanciano sassi ai vigili

ROMA 26.02.2016 – I vigili del fuoco arrivano per spegnere le fiamme ma vengono accolti con un lancio di sassi. E' successo in un campo rom a Roma, a via di Salone. Ne parla Il Messaggero: La polizia è intervenuta ieri a Roma a supporto dei vigili del fuoco che nel corso di

un intervento presso il campo rom di via di Salone sono stati fatti oggetto di lancio di sassi da parte di alcuni bambini. A quanto si è appreso, i vigili erano intervenuti sul posto per spegnere un incendio di un cassonetto dei rifiuti. Non si registrano feriti. Sono intervenuti i vigili urbani 6 gruppo e quelli della sicurezza urbana. Una donna, trovata senza documenti, è stata denunciata: istigava i minori a lanciare sassi e tondini di ferro contro i pompieri.

Fonte della notizia: blitzquotidiano.it

MORTI VERDI

**Tragedia in campagna: si ribalta il trattore, muore schiacciato al di sotto
La vittima è un giovane senegalese. Si stava recando al lavoro nella zona di Campi.
L'incidente s'è questa mattina. Inutili i soccorsi di vigili del fuoco e sanitari del 118
giunti con due ambulanze**

CAMPI SALENTINA 27.02.2016 – Morire a soli 20 anni, lontani dalla terra natia, sognando il riscatto economico. Il destino non è stato clemente con Saiba Diao, un ragazzo senegalese che aveva trovato impiego presso un'azienda agricola nella zona di Campi Salentina, nell'ambito di un progetto di recupero dai centri d'immigrazione. Qui, nella dolcezza di un paesaggio di campagna che sembra disegnato con il pennello, sullo sfondo di vigneti e uliveti, così distante dai rumori del traffico, s'è consumata la stridente tragedia. Nulla hanno potuto i soccorritori. Il ragazzo è spirato in pochi minuti per le gravi ferite riportate dopo essere rimasto travolto dal trattore che stava conducendo per recarsi al lavoro e concimare i terreni circostanti. Il 20enne si era alzato di buon mattino, in questo sabato fresco, ma soleggiato. Non era ancora arrivato sul luogo dove avrebbe dovuto iniziare le attività. Lasciando la provinciale aveva preso una via interpodereale. Ma in un attimo, il mezzo ha sbandato a una curva e s'è rovesciato del tutto, perpendicolarmente rispetto al senso di marcia. Recenti piovvaschi e umidità notturna hanno lasciato erba e terra bagnati. E forse anche a causa di questo, le manovre con quel trattore dalle ruote anteriori strette, devono essere state piuttosto complicate, semmai abbia lasciato per qualche tratto le vie asfaltate per passare dai campi. Saiba, così, è rimasto al di sotto, senza riuscire più a muoversi, schiacciato dal peso di una macchina agricola molto difficile da spostare. Erano circa le 8 del mattino. La tragedia s'è consumata in un'area di campagna, località strada vicinale Catena, a un paio di chilometri al di fuori di Campi Salentina. Una zona che si raggiunge seguendo la direttrice per San Donaci, comune in provincia di Brindisi al confine con quella di Lecce. Sul posto, quando altri si sono accorti dell'incidente, sono stati chiamati i soccorsi. Ma la situazione è parsa fin da subito disperata. Vigili del fuoco del distaccamento di Veglie, sanitari del 118 arrivati con due ambulanze (una con medico a bordo) da Veglie e Campi Salentina e carabinieri della stazione locale e della compagnia, hanno potuto fare davvero ben poco. Le ambulanze non sono nemmeno ripartite verso l'ospedale. Il corpo di Saiba, una volta estratto da sotto il mezzo agricolo, è stato coperto con un telo. Per tutti gli ulteriori accertamenti necessari, in particolare il rispetto delle condizioni di sicurezza e l'eventuale autorizzazione a condurre un simile mezzo, sono stati chiamati anche gli ispettori dello Spesal. L'unica certezza, per ora: un'altra vita spezzata per lavoro.

Fonte della notizia: lecceprima.it

In un dirupo col trattore, paura per un anziano

ORRIA (SA) 27.02.2016 - Si ribalta col trattore e finisce in un burrone, restando ferito. L'incidente è accaduto a un anziano stamani intorno alle 10 tra Orria e Perito. L'anziano, stando a una prima ricostruzione, dopo essere finito in un dirupo, sarebbe stato tratto in salvo da un passante che lo ha accompagnato in un bar di Orria in attesa dei soccorsi. Sul posto sono poi giunti tempestivamente i carabinieri della stazione di Gioi con i sanitari del 118. Sulla dinamica dell'incidente ancora nulla è stato chiarito. L'anziano risulta ferito ma non è grave. Non è la prima volta che una manovra azzardata o una distrazione mettano in pericolo la vita degli anziani sulla strada.

Fonte della notizia: metropolisweb.it

Trattore si scontra con utilitaria

MOLA DI BARI 27.02.2016 - Spettacolare incidente, nel tardo pomeriggio di oggi sulla strada che collega Mola di Bari a Noicattaro. A seguito dell'impatto il trattore si è ribaltato e il trattorista è rimasto ferito. Soccorso dagli uomini del servizio di emergenza sanitaria 118, l'uomo è stato trasportato all'ospedale Divenere di Bari - Carbonara, per ulteriori accertamenti e cure. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti carabinieri e vigili urbani di Mola di Bari per disciplinare il traffico ed effettuare i rilievi utili ad accertare l'esatta dinamica dell'infortunio ed eventuali responsabilità.

Fonte della notizia: faxonline.it

Panico sul trattore: si accorge che i freni sono rotti e si ribalta

di Vittorino Bernardi

SOSSANO 25.02.2016 – In un mix tra abilità nella guida e prontezza di riflessi un agricoltore 25enne ieri 26 febbraio si è miracolosamente salvato la vita da un pericoloso ribaltamento del trattore John Deer 5090R che stava guidando. Ha provato molta paura nell'incidente Michele Burinato, perché percorrendo in discesa via San Michele, strada sterrata, il trattore di famiglia con al traino un rimorchio carico di letame da spargere su un campo, ha scoperto che i freni si erano improvvisamente gustati. Perso il controllo del trattore il giovane, mantenendo la giusta lucidità mentale, ha sterzato sulla destra, verso la recinzione di un'abitazione provocando il rovesciamento a sinistra del mezzo, per aggrapparsi con prontezza di riflessi all'interno della cabina evitando così l'uscita e un probabile schiacciamento. Rimasto illeso il giovane ha chiamato con il telefonino la famiglia per i soccorsi al 115. Sono intervenuti i pompieri di Lonigo che hanno messo in sicurezza il mezzo e staccato il rimorchio, facendo intervenire l'autogru del comando di Padova per raddrizzare il potente trattore. L'intera operazione si è conclusa attorno alle 17.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

SBIRRI PIKKIATI

Prova a rubare un'auto, poi aggredisce i poliziotti: arrestato 26enne

L'episodio si è verificato nel parcheggio di Piazza della Concordia dove un pregiudicato marocchino, insieme ad altri due complici, ha tentato di rubare una vettura ma è stato sorpreso dagli agenti che lo hanno inseguito lungo le strade del centro cittadino

28.02.2016 - Inseguimento in pieno centro a Salerno dove la polizia ha arrestato un ragazzo marocchino di 26 anni, S.E le sue iniziali, mentre tentava di rubare un'automobile. Nella serata di ieri gli agenti, nel corso di un controllo, hanno notato alcune persone sospette nel parcheggio di Piazza della Concordia all'interno di un'autovettura, intente a forzare il sistema di avviamento dell'utilitaria dopo aver distrutto il vetro del finestrino laterale anteriore. Alla vista dei poliziotti i tre uomini sono subito usciti dal veicolo ed hanno provato a fuggire. Ne è scaturito un lungo inseguimento a piedi al termine del quale, dopo una breve ma intensa colluttazione, uno dei ladri è stato ammanettato risultando essere un pregiudicato irregolare presente sul territorio nazionale. L'uomo ha opposto una forte resistenza agli agenti che hanno riportato delle leggere contusioni. L'intervento si è concluso con l'arresto del marocchino che è stato posto a disposizione del magistrato del pubblico ministero in attesa del rito direttissimo. L'auto rubata è stata restituita al legittimo proprietario, un anziano salernitano, residente in zona che ha sporto regolare denuncia in Questura.

Fonte della notizia: salernotoday.it

**Poliziotto aggredito in piazza Sant'Eligio: è stato colpito al volto da una testata
E' accaduto questa mattina, poco prima delle 12, in piazza Sant'Eligio a Foggia.
L'agente di polizia è stato trasportato in ospedale**

27.02.2016 - Momenti concitati in piazza Sant'Eligio a Foggia, dove poco prima delle 12 un poliziotto, durante un normale servizio di controllo, è stato colpito al volto da uno dei due individui che erano stati fermati davanti a una chiesa. I due soggetti si sono dati a precipitosa fuga. Uno dei due, stando alle ultime notizie, sarebbe stato raggiunto e fermato. L'agente di polizia è stato medicato sul posto dai sanitari del 118 e trasportato a bordo di un'ambulanza al Pronto Soccorso degli Ospedali Riuniti. Ancora da accertare i motivi dell'aggressione

Fonte della notizia: foggiatoday.it